

Dati top-secret americani e Onu "spìati" per via telematica: Cina sospetta

Data: 8 marzo 2011 | Autore: Anna Ingravallo



Washington, 3 agosto 2011- Operazione di CYBER SPYING, quella messa in atto dalla piovra hacker del secolo che secondo la **società di sicurezza informatica McAfee** ha violato la segretezza assoluta di satelliti virtuali di comando mondiale: [MORE] dai *governi*, all' **ONU**, alle associazioni delle Nazioni del Sudest asiatico alias "**AseAn**".

Secondo le prime rivelazioni sul problema, sembrerebbe che gli spioni della situazione non siano occidentali. Il soggetto che opera il cd **Cyber-spionaggio** sarebbe la **Cina**, con un occhio "di riguardo" per Pechino. Puntati in maniera feroce i sistemi di comunicazione americani e, pare, che i pc ONU siano stati "infestati" da ormai molto tempo, sembrerebbe nel lontano 2008. Ma ce ne si è accorti solo adesso.

Scoprire l'esistenza di hacker all'interno di globi protetti come quelli di governi (vedi, nel caso, Taiwan, Corea del Sud ma anche Vietnam) non è cosa semplice. Il **Centro Internazionale per gli Studi Strategici avverte** che nella *quaestio*, **non sarebbe da escludere un tentativo d'intrusione collegato al CIO ovvero il Comitato OLIMPICO internazionale** che sappiamo aver coinvolto Pechino. I database in pericolo oggi sono ben **72** e la notizia l'ha resa pubblica già da qualche ora il *Washington Post*, il secondo più grande giornale degli Stati Uniti d'America.

Anna Ingravallo

foto in alto a sinistra, da fonte www.stargate2012.it (stralcio)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/dati-top-secret-americani-e-onu-spiati-per-via-telematica-cina-sospetta/16234>

